

Messaggio municipale risoluzione municipale no. 117 / 2020	No. 191	17 febbraio 2020
OGGETTO: Richiesta di un credito d'investimento di Fr. 317'000.00 per il rifacimento dell'argine in zona Grotti della Rovana a Cevio, mappali no. 506, 528 e 529 RFD Cevio, sezione Cevio, località Grotti della Rovana.		

Gentile Signora Presidente,

Gentili Signore – Egregi Signori Consiglieri,

nella notte tra il 10 e l'11 gennaio 2019, a causa di un evento meteorologico di importanza rilevante (evento alluvionale), il fiume Rovana ha raggiunto una portata tale da danneggiare pesantemente l'argine presente sui mappali no. 528 e 529 RFD Cevio, sezione Cevio, località Grotti della Rovana.

I servizi comunali, giunti sul posto la mattina del 11 giugno, hanno constatato che l'argine in oggetto aveva perso buona parte della sua fondazione con la conseguente fuoriuscita o dilavamento del materiale a monte di quest'ultimo. La situazione è parsa da subito precaria, un peggioramento o la caduta dell'argine avrebbe potuto pregiudicare la stabilità delle costruzioni. Considerato che il fiume Rovana presentava una portata considerevole e lo stato del terreno annesso alle costruzioni, il Municipio, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla legislazione in materia, con lettera 11.06.2019, ha dichiarato l'inabitabilità temporanea per le costruzioni ai mappali no. 528 e 529 RFD Cevio, con conseguente richiesta di evacuazione del proprietario della particella no. 528.

Di seguito alcune foto scattate la mattina del 11 giugno



Considerato che parte dell'argine è ancorato all'edificio storico e al ponte in pietra sulla Rovana si è valutato un intervento d'urgenza per evitare che la situazione potesse peggiorare. Appena il deflusso ha raggiunto un livello che permettesse di operare in alveo con i mezzi, in accordo con l'Ufficio dei corsi d'acqua e l'Ufficio caccia e pesca, si è valutato opportuno procedere con un allargamento dell'alveo, così da poter deviare il deflusso sull'altra sponda del fiume e diminuire quindi la pressione idrica esercitata sul manufatto, tenendo in considerazione che un ulteriore peggioramento delle condizioni meteorologiche avrebbe potuto danneggiare ulteriormente il manufatto e le costruzioni. L'intervento ha comportato dapprima l'esecuzione di una pista che permettesse l'accesso con escavatore cingolato e in seguito il riposizionamento del materiale in alveo per ottenere l'allargamento previsto. Si è valutato anche di sfruttare il materiale presente riposizionandolo sotto l'argine danneggiato così da sottomurarlo e ripristinare parte della fondazione d'appoggio. Intervento che è stato purtroppo escluso a causa della pericolosità. Durante i primi posizionamenti, il manufatto, complice lo stato precario di quest'ultimo e le vibrazioni prodotte dal mezzo, ha mostrato segni di cedimento mettendo in pericolo chi si trovava ad operare in zona.

Di seguito alcune foto del 18 giugno 2019 ad opera d'urgenza terminata



L'intervento d'urgenza rientra nei compiti demandati dalla legislazione in materia al Municipio quale organo di polizia locale. I costi per l'esecuzione ammontano a Fr. 11'000.00.

Terminati i primi interventi d'urgenza, con l'argine in stato precario ma messo in sicurezza, si è iniziato a discutere sulla sua ricostruzione.

Durante le valutazioni è emerso che questa parte di argine non rientra tra i manufatti ritirati e gestiti dal Consorzio per la manutenzione delle opere di arginatura e premunizione forestale Rovana – Maggia – Melezza. Questo ci ha indotto a eseguire ulteriori ricerche determinando che l'argine è stato costruito privatamente. Nella situazione esistente è anzi improprio parlare di argine in quanto si tratta di fatto di un muro di sostegno costruito per dare uno spazio esterno (giardino) alle abitazioni.

Questo potrebbe portare a credere che l'opera sia quindi a carico interamente dei proprietari dei fondi. Valutazione che però non è corretta. Dagli approfondimenti è infatti emerso che l'argine oltre a fungere da muro di sostegno per i privati ha anche una valenza di contenimento del fiume Rovana. Ragione per cui la ricostruzione dell'opera può beneficiare di un sussidiamento a livello cantonale (aspetto che sarà poi definito nell'analisi dei costi). Il manufatto rientra come opera di premunizione, pertanto vengono applicati questi parametri per quello che riguarda i contributi di miglioria. Per quanto l'intervento rientri ora a tutti gli effetti come opera di arginatura – al beneficio dei relativi sussidi cantonali – resta in ogni caso preponderante l'interesse privato e, pertanto, i proprietari sono chiamati ad assumersi una quota dell'80% dei costi che è già stata con loro discussa, sottoscrivendo un formale impegno ad assumersi questo onere senza il quale non avremmo dato inizio a questa procedura.

Verificati tutti gli aspetti legali con gli uffici cantonali preposti è risultato che la ricostruzione dell'argine doveva essere promossa dal Comune di Cevio. In considerazione di questo aspetto si è incaricato lo Studio Mignami Ingegneria di allestire il progetto con il relativo preventivo e proposta di ripartizione dei costi. Bozza di progetto e di ripartizione che è poi stata sottoposta, come detto, ai proprietari dei fondi ed accolta favorevolmente da parte loro firmando la lettera di accettazione recapitatagli in data 22 ottobre 2019.

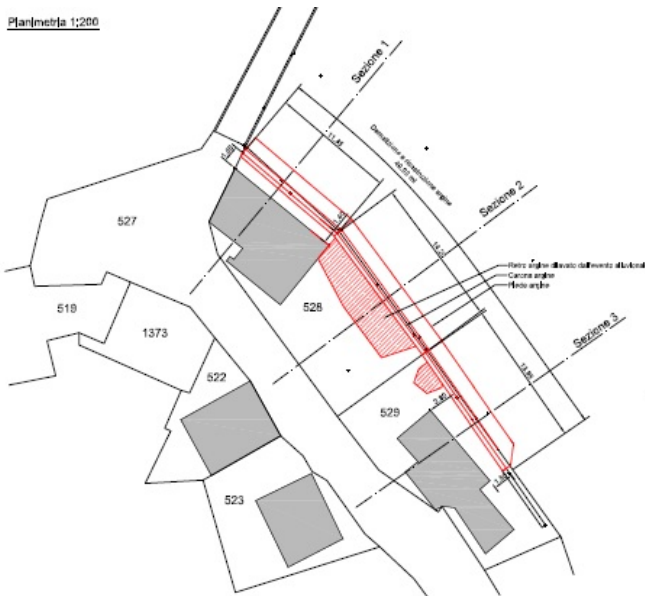
IL PROGETTO

Il mantenimento dell'argine esistente, considerate le sue condizioni e le difficoltà di operare nelle vicinanze di quest'ultimo, è stata esclusa a priori, sia a livello di progettista che a livello di uffici cantonali. Questa possibilità, se pure valutata, presentava, oltre ai rischi, dei costi superiori alla costruzione a nuovo.

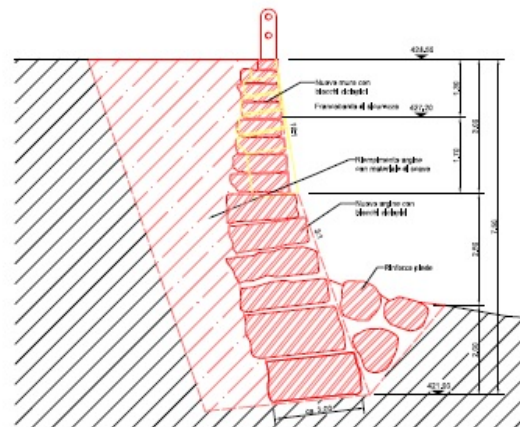
La variante scelta prevede quindi il completo rifacimento del muro d'argine per una lunghezza di ca. 40ml. L'attuale argine instabile sarà demolito, i blocchi idonei per forma e dimensioni saranno recuperati per la ricostruzione. L'attuale fondazione in calcestruzzo sarà demolita e smaltita in discarica autorizzata. Il nuovo argine sarà in dimensione e tipologia simile all'esistente ma fondato a maggiore profondità, minimo m 2.00 sotto l'alveo attuale. La fondazione (m 2.00) ed il primo tratto d'elevazione (m 2.50), saranno realizzati con blocchi di cava posati a secco con scarpa 3:1. Pendenza fondazione verso monte di 10°. La fondazione sarà inoltre protetta al piede con blocchi irregolari. La parte superiore in elevazione (ultimi m 3.00) sarà realizzata con blocchi provenienti dalla demolizione del vecchio argine, intercalati con nuovi blocchi da cava. Per la parte superiore i blocchi saranno legati con calcestruzzo. In corrispondenza dei due edifici, il retromuro sarà realizzato in calcestruzzo, il restante riempimento con materiale di scavo. La corona vien riproposta come l'attuale con sassi posati a coltello e nuovo parapetto con "carasc" e stanghe in legno.

Le opere di finitura dei giardini privati: sistemazioni a verde; pavimentazioni; pergole; tavoli e panche; ecc. non sono contemplate nel presente progetto e andranno interamente a carico dei singoli privati. L'accesso al cantiere è fattibile dal fiume, lungo l'alveo, per mezzo di una rampa esistente un centinaio di metri a valle sul versante sinistro. Il lavoro sarà da eseguire durante in periodo di magra del fiume in modo da limitare al minimo il rischio di alluvionamento e conseguenti inconvenienti per il cantiere.

Planimetria 1:200



Sezione 2 1:50



PREVENTIVO E RIPARTIZIONE COSTI

Prima di elencare i costi e i relativi riparti è importante fare alcune precisazioni. L'opera viene ritenuta sussidiabile e destinata a scopo pubblico (argine e/o opera di premunizione) fino alla quota franco bordo. La quota franco bordo non è altro che l'altezza determinata dai valori di piena registrati e calcolati. Sopra questa quota l'argine perde le sue funzioni di contenimento e di opera di premunizione e viene quindi ritenuta puramente un'opera a scopo privato, nello specifico definibile muro di contenimento. Altro aspetto importante riguarda i parametri di sussidiamento previsti a livello cantonale. La demolizione e lo smaltimento del calcestruzzo non vengono sussidiati.

Al costo complessivo dell'opera deve quindi essere dedotto sia la parte di argine non sussidiabile che la parte di demolizione. Questa sottrazione determina l'importo sussidiabile a livello cantonale con un contributo pari al 60%. Al contributo cantonale, conformemente a quanto previsto dalla legge sui contributi di migioria (opera di premunizione) ed analogamente a quanto già fatto sul nostro territorio, il Municipio decide di partecipare ai costi con un contributo pari al 20%.

Nella tabella sulla pagina a seguire vengono rappresentati tutti gli aspetti sopra indicati. Non viene riportato il preventivo suddiviso in opere da impresario, sistemazione corsi d'acqua, impianto cantiere, progettazione, ecc. che può essere consultato presso il nostro ufficio tecnico.

Gli importi rappresentati considerano quindi il costo complessivo per l'esecuzione dell'opera e la progettazione. Viene inoltre aggiunto il costo sostenuto per l'intervento d'urgenza, anch'esso beneficiante del contributo cantonale e ritenuto opera sussidiabile.

PREVENTIVO COSTI E SUDDIVISIONE

Costi determinanti per il contributo cantonale	
Costo totale dell'opera 306'000.00 + opere urgenti 11'000.00	317'000.00
Demolizione e smaltimento calcestruzzo armato, non sussidiabile	-10'000.00
Argine sopra franco bordo non sussidiabile	-71'000.00
Importo soggetto a sussidio cantonale	236'000.00
Sussidio cantonale pari al 60% (236'000.00/100x60)	141'600.00

Costi determinanti per il contributo comunale	
Costo totale dell'opera 306'000.00 + opere urgenti 11'000.00	317'000.00
Sussidio cantonale pari al 60%	-141'600.00
Argine sopra franco bordo non sussidiabile	-71'000.00
Importo soggetto a sussidio comunale	104'400.00
Sussidio comunale pari al 20% (104'400.00/100x20)	20'880.00

Costi determinanti per il contributo di miglioria a carico dei privati				
Costo totale dell'opera 306'000.00 + opere urgenti 11'000.00		317'000.00		
Sussidio cantonale pari al 60%		-141'600.00		
Sussidio comunale pari al 20%		-20'880.00		
Importo a carico dei privati		154'520.00		
Suddivisione dell'importo a carico dei privati al metro lineare calcolo per la determinazione del costo al metro lineare (154'520/40ml)		3'863.00		
Mappale	Zona PR	ml di argine sul mappale	costo al ml	totale contributo
528	FZE	26	3'863.00	100'438.00
529	FZE	14	3'863.00	54'082.00
TOTALI		40	154'520.00	

Controllo dei costi	
Sussidio cantonale pari al 60%	141'600.00
Sussidio comunale pari al 20%	20'880.00
Costo a carico della particella no. 528	100'438.00
Costo a carico della particella no. 529	54'082.00
Totale costo dell'opera	317'000.00

Prima di dare inizio ai lavori, ai proprietari coinvolti verrà chiesta, come già convenuto, una garanzia bancaria a copertura del contributo di miglioria a loro carico, in mancanza della quale i lavori non verranno realizzati.

Per ogni spiegazione supplementare dovesse necessitare in sede d'esame, restiamo volentieri a disposizione unitamente all'Ufficio tecnico comunale dove è pure eventualmente possibile consultare ulteriore documentazione di dettaglio e il progetto esecutivo.

Per quanto indicato, il Municipio invita il Consiglio comunale a volere

RISOLVERE:

- 1. è approvato il credito d'investimento di Fr. 317'000.- per il rifacimento dell'argine in zona Grotti della Rovana a Cevio, mappali no. 506, 528 e 529 RFD Cevio, sezione Cevio, località Grotti della Rovana;**
- 2. sulla base di quanto indicato, in applicazione della Legge sui contributi di miglioria del 24 aprile 1990, è approvato il prelievo dei contributi di miglioria con apposita procedura a consuntivo lavori, applicando il tasso dell'80%;**
- 3. il Municipio è autorizzato a contrarre il relativo prestito finanziario presso un istituto di credito e l'intervento verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;**
- 4. il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2022.**

Con stima e cordialità.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini

il segretario
Fausto Rotanzi

Allegato:

- 1. Preventivo di spesa dettagliato, Ing. Antonio Mignami**